

Cari amici,

è un piacere essere qui a Roma e avere l'opportunità d'incontrare un numero così elevato di membri della Croce Rossa Italiana.

L'Italia è il luogo della nascita dell'idea che ci riunisce qui oggi, nello spirito dell'essere insieme alla ricerca del potere collettivo dell'umanità. Più di 153 anni dopo l'esperienza vissuta da Henry Dunant a seguito della battaglia di Solferino, la Croce Rossa Italiana continua a mostrare la sua solidarietà e la sua forza nel mantenere viva questa idea a Solferino, in Italia, nel mondo.

Sono stato davvero addolorato nell'apprendere del terremoto in Emilia Romagna. So che i volontari e lo staff della Croce Rossa Italiana stanno lavorando senza sosta per aiutare le migliaia di persone che sono state colpite, in modo particolare persone costrette a lasciare le loro abitazioni in seguito alla calamità.

I vostri volontari e il vostro staff hanno dimostrato in tutta l'emergenza grande professionalità, efficienza e compassione. Ringrazio tutti per ciò che è stato fatto per le persone dell'Emilia Romagna; per il sostegno e il lavoro in risposta ai disastri naturali che è stato svolto in questi tre anni a partire dal terremoto de L'Aquila e per tutti i vostri sforzi nelle varie parti d'Italia.

Nello specifico, potete essere orgogliosi del lavoro eccellente che state portando avanti da 30 anni per alleviare le conseguenze umanitarie dell'abuso di sostanze stupefacenti. Domani avrò il piacere di visitare Villa Maraini, fondata nel 1976 e divenuta, da piccolo centro che ospitava cinque visitatori al giorno, la più avanzata e onnicomprensiva struttura in Italia nel trattamento delle tossicodipendenze e delle persone sieropositive. Il suo lavoro nel combattere lo stigma e la discriminazione in tutte le loro fattispecie, funge da esempio per l'intera Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Il vostro impegno nei confronti dei collettivi vulnerabili marginalizzati risulta brillante anche nel vostro lavoro sul tema della migrazione. La Croce Rossa Italiana fornisce supporto e si prende cura delle persone migranti in Sicilia, Toscana, Lombardia, a Lampedusa, in Veneto e a Bologna.

La vostra risposta all'intenso flusso migratorio proveniente dal Nord Africa e diretto verso l'isola di Lampedusa e nelle aree limitrofe all'inizio del 2011 è stato eccezionale. Nella fase di picco della crisi in Libia, la Croce Rossa Italiana ha fornito la prima risposta di emergenza e assistenza medica ventiquattro ore su ventiquattro grazie a ventidue persone tra volontari e staff. Mentre la fase più acuta della crisi in Tunisia e in Libia è finita, il malcontento rimane diffuso e la migrazione continua. La Croce Rossa Italiana sta ancora prestando soccorso alle persone migranti che arrivano a Lampedusa via mare, in alcuni casi bisognose di urgenti cure mediche.

La Croce Rossa Italiana è inoltre un forte e generoso membro della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Svolge un ruolo di primo piano nell'affrontare le conseguenze umanitarie dei disastri naturali e delle crisi e nel supportare le Società Consorelle. Ho visto io stesso l'importante lavoro che il vostro staff e i vostri volontari hanno svolto nelle prime terribili settimane successive al terremoto ad Haiti nel 2010 e le vostre attività di lungo termine per il ricovero promosse subito dopo.

Negli ultimi anni, la Croce Rossa Italiana ha intrapreso profonde trasformazioni che l'hanno condotta a cambiamenti nelle mentalità così come nelle strutture. Ciò prova il vostro desiderio di divenire più forti, maggiormente adeguati ed efficienti nel rispondere alle sfide umanitarie di oggi e di domani e di divenire veramente una moderna Società Nazionale.

Cari amici,

le sfide umanitarie sono molteplici. Il numero, la portata e la complessità dei disastri sta aumentando. Tenendo in considerazione ciò, la nostra stessa concezione dei disastri come fenomeni essenzialmente socio-economici è migliorata e grazie ad una maggiore comprensione, anche la nostra abilità di preparazione, di riduzione del rischio e di mitigazione degli effetti dei disastri è migliorata.

Quando si verifica un catastrofe naturale, la Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa devono focalizzarsi non semplicemente sulle operazioni di soccorso e sull'assistenza durante l'emergenza, ma anche su come favorire una migliore transizione attraverso un impegno a lungo termine per la ricostruzione e il ricovero.

In secondo luogo, il panorama istituzionale così come il volume di lavoro legato ai disastri naturali è cambiato al di là di qualsiasi tipo di riconoscimento. Le Nazioni Unite predominano, ci sono migliaia di organizzazioni non governative, il settore commerciale, le organizzazioni militari e di protezione civile che si stanno costantemente inserendo, causando il sovrappollamento nel settore umanitario.

Tutto ciò rappresenta una sfida per la Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa perché noi dobbiamo costruire e mantenere relazioni con tutti gli attori nel settore dei soccorsi e del ricovero lavorando secondo il nostro mandato. Il restare fedeli ai nostri Principi Fondamentali rimane elemento cruciale.

Costruire relazioni con gli altri attori è importante, ma la nostra abilità nel costruire e mantenere le relazioni all'interno del nostro stesso Movimento è vitale.

Oggi molte più Società Nazionali sono desiderose e capaci di promuovere i loro interessi, definire le loro priorità e il loro lavoro attraverso canali formali e informali al fine di raggiungere i loro fini individuali e collettivi.

Ci sono molte più Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa che agiscono a livello internazionale per contribuire al supporto e alla capacity building delle loro Consorelle. In questo mondo complesso, tutti dobbiamo lavorare di più per esser sicuri di rimanere una forza coerente e consistente, senza frammentarci in 187 attori individuali.

Forse voi ritenete che, nella mia attuale posizione, io sia parziale nei confronti della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ma credo fermamente che l'aver una Federazione forte sia la chiave per fornire l'assistenza appropriata e opportuna, i servizi e il supporto alle persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità nel mondo.

Se l'erogazione di servizi è assicurata dalla Società Nazionale operativa, la Società Nazionale partecipativa o il Segretariato non rientrano tra le preoccupazioni di quelle persone disperate che hanno bisogno di un aiuto. Una Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa forte in questo contesto rappresenta semplicemente un altro modo di dire Società Nazionali forti – supportate da un forte e capace Segretariato al servizio dei membri – o di guida quando richiesto.

Affinché il nostro network riesca a mantenersi adatto a un mondo in rapida evoluzione e sempre più complesso, dobbiamo essere tutti informati, flessibili e aperti alle nuove realtà e modi di lavorare.

Per le Società Nazionali ciò significherà il rafforzamento delle attività sul territorio e il pieno riconoscimento per ciò che viene fatto a livello nazionale così come internazionale. Significherà inoltre riuscire a costruire forti partnership con gli attori in rapida crescita all'interno della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Nel campo della gestione delle catastrofi naturali, la Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa ancora godono di un ampio spazio nel settore, ma ciò non deve esser dato per scontato. Ci dobbiamo tutti dirigere verso il rafforzamento e l'espansione delle nostre attività, così come del nostro lavoro sulla resilienza delle comunità, lo sviluppo e la promozione dei nostri Principi e dei nostri valori.

La portata, la qualità e la reputazione delle nostre operazioni devono essere comprovate oltre ogni dubbio e disseminate attraverso una diplomazia umanitaria basata sui fatti e una comunicazione efficace. Dobbiamo sempre garantire la piena accountability, nello stesso modo per i nostri beneficiari, partners e sostenitori.

Cari amici,

con l'adozione degli Obiettivi Strategici per il 2020, ispirati dai nostri Principi Fondamentali e valori umanitari, la Croce Rossa Italiana ha identificato le proprie priorità per i prossimi dieci anni. Questo riflette l'impegno dei volontari e dello staff della Croce Rossa Italiana per alleviare le sofferenze umane e promuovere la dignità umana e una cultura della pace e della non violenza.

Come Presidente della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, sono impegnato a lavorare con voi e ad apprendere da voi come lavorare per raggiungere questi Obiettivi Strategici sia a livello nazionale che come membri di grande valore all'interno della nostra famiglia mondiale.

Permettetemi di ricordare come, per quasi cento anni, la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa ha testimoniato cosa possiamo raggiungere quando lavoriamo efficacemente insieme.

Il valore del lavoro svolto insieme è la lezione di ciò – non un modo particolare di farlo.  
Credo che questo sia lo spirito dell'essere insieme, alla ricerca del potere collettivo dell'umanità.

Non vedo l'ora di condividere questo viaggio con voi.

Grazie infinite.